

# KEMPERTEC®

## EP Primer

**Primer epossidico per sistemi Kemperol**

### Utilizzo

- Strato di preparazione per garantire l'adesione tra il sottofondo e le membrane impermeabilizzanti **KEMPEROL®**
- Come legante per malte di riparazione in resina epossidica
- Come strato di protezione dagli agenti chimici
- Per nuove costruzioni e interventi di riparazione
- Come strato di rivestimento, in combinazione con **QUARZO** o **KEMPERTEC® KR**

### Caratteristiche principali

- Uso universale (osservare la "Guida alla scelta dei primer")
- Privo di solventi
- Adesione eccellente
- Alta capacità di penetrazione

### Certificazione CE

1° componente della certificazione	ETA 03/0025
	ETA 03/0026
	ETA 03/0043
	ETA 03/0044

### Composizione

Primer d'adesione bicomponente a base di resina epossidica.

### Imballi

Contenitori in latta da 10kg:	
Componente A	7 kg
Componente B	3 kg



### Stoccaggio

Può essere mantenuto nel contenitore chiuso, in ambiente fresco, asciutto e al riparo dal gelo, fino a 12 mesi.

A temperature inferiore ai 5°C il prodotto può cristallizzare. Lo stato di cristallizzazione è reversibile scaldando gradatamente il prodotto fino a 40°C.

### Proprietà

Forma	Comp. A e B liquida
Colore	Comp. A: Giallastro Comp. B: Tendente al marrone
Tempo di lavorabilità* [min]	Circa 25
Resistenza alla pioggia* dopo [h]	Circa 6
Calpestable* dopo [h]	Circa 16
Applicazione di strati successivi* dopo [h]	Circa 16

\* Valori ottenuti alla temperatura di 23°C - 50% U.R. Possono cambiare in funzione delle condizioni climatiche come vento, umidità e temperatura.

### Consumo

Dipende dalla natura e dalle condizioni del sottofondo:

- come primer circa 500 g/m<sup>2</sup>
- come legante circa 300-500 g/m<sup>2</sup>
- come rivestimento protettivo circa 400-600 g/m<sup>2</sup>.

## Guida all'uso

Il sottofondo deve essere solido, asciutto e libero da ogni materiale incoerente che potrebbe compromettere l'adesione. Seguire accuratamente la nostra Informativa Tecnica IT 21 – Preparazione del sottofondo.

Applicare il prodotto solamente quando la temperatura del sottofondo e quella ambientale superano 10°C. Durante l'applicazione è opportuno che la temperatura della superficie sia superiore di 3°C rispetto quella del punto di rugiada. Se la temperatura del sottofondo è pari o inferiore a quella del punto di rugiada può formarsi della condensa superficiale che crea difficoltà di adesione e polimerizzazione (fare riferimento alla DIN 4108 - 5 Tab.1 per il grafico del punto di rugiada).

### Preparazione del prodotto:

Versare il componente B nel contenitore del componente A e mescolare energicamente per circa 2 minuti fino a rimuovere le striature, segno di una non corretta miscelazione. Applicare entro 25 minuti.

Al fine di evitare errori di preparazione dell'impasto, la miscela deve essere completamente versata in un altro contenitore e mescolata una seconda volta.

### Applicazione come primer:

Applicare in un'unica mano fino a che il prodotto è steso uniformemente sulla superficie. Distribuire adeguatamente con un rullo di perlon così da evitare accumuli di materiale. Applicare il prodotto come descritto e seminare **QUARZO** (circa 1kg/m<sup>2</sup>) prima che il **KEMPERTEC® EP Primer** inizi a polimerizzare. Dopo circa 16 ore (in funzione delle condizioni atmosferiche come vento, temperatura ambiente e umidità), se la superficie è asciutta e non appiccicosa, è possibile applicare un ulteriore prodotto **KEMPER SYSTEM**.

### Applicazione come malta:

Per livellare il sottofondo, mescolare **KEMPERTEC® EP Primer** con **KEMPERTEC® KR** in rapporto di 1:4 e applicare a spatola o a fratazzo sul sottofondo per riempire vuoti compresi tra 2 mm e 6 mm.

Per riparare crepe dei supporti, mescolare **KEMPERTEC® EP Primer** con **KEMPERTEC® KR** in rapporto di 1:9 e applicare a spatola o a fratazzo sul sottofondo per riempire vuoti di dimensioni fino a 20 mm.

### Applicazione come rivestimento protettivo

E' possibile impiegare **KEMPERTEC® EP Primer** come membrana protettiva antialcali per gli impermeabilizzanti **KEMPEROL®** (Vedere l'Informativa Tecnica 15). Seguire le procedure di preparazione della resina e applicare direttamente sopra l'impermeabilizzante in quantità di 400-600 g/m<sup>2</sup>. Subito dopo l'applicazione seminare a saturazione circa 5 kg/m<sup>2</sup> di **QUARZO** assicurando una omogenea copertura della

superficie. Un volta che la resina ha reticolato è possibile rivestire il manto con uno strato di piastrelle. Per fare questo si suggerisce l'impiego di una colla flessibile per esterni e la posa di piastrelle fugate con fughe di almeno 3 mm. L'equipaggiamento personale di protezione dovrebbe essere indossato. Dopo l'uso pulire immediatamente gli attrezzi con **MEK Solvente**. Pulirsi accuratamente le mani con acqua e sapone; eventualmente mettere una crema per la pelle.

## Avvertenze

Si prega di prestare attenzione alle nostre raccomandazioni descritte nell'Informativa Tecnica IT 15 – Alcalinità  
IT 21 – Preparazione del supporto

## Note importanti

Durante il trasporto, lo stoccaggio e la posa dei prodotti bisogna osservare le "frasi di rischio", i "consigli di prudenza" e i contrassegni riportati sugli imballi. E' inoltre necessario attenersi alle prescrizioni riportate nella scheda di sicurezza. **Non permettere al prodotto di disperdersi nei sistemi fognari e nel terreno.**

## Smaltimento

Componenti A+B liquidi	CER	08 04 09
Componenti A+B solidi	CER	08 04 10

## Informazioni generali

I tempi di polimerizzazione indicati aumentano con temperature ambientali e dei supporti inferiori di +23°C; viceversa diminuiscono con temperature maggiori di +23°C.

Garantiamo l'alta qualità dei nostri prodotti. I prodotti **KEMPER SYSTEM** non devono essere mischiati con prodotti di altri fabbricanti.

Sebbene sia stata posta la massima cura nella compilazione delle informazioni tecniche sui prodotti, tutti i suggerimenti o le raccomandazioni riguardanti l'uso sono fatti senza garanzia essendo le condizioni d'utilizzo fuori dal controllo del produttore. E' responsabilità dell'utilizzatore verificare che ogni prodotto sia idoneo allo scopo e alle condizioni d'uso a cui intende destinarlo. Questa edizione sostituisce tutte le precedenti che dovranno essere distrutte.

Versione: Pozzo d'Adda – 1 Aprile 2011